

## Segreteria Regionale della Puglia

---

Lett. 49/2009 SRPP del 27 aprile '09

**Al Personale della Polizia Penitenziaria  
PUGLIA**

e, per conoscenza

**Al Presidente Dr. Franco IONTA  
Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
ROMA**

**Al Dr. Gaspare SPARACIA  
Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria  
BARI**

**Al Dr. Giuseppe MORETTI  
Segretario Nazionale UGL - FNPP  
ROMA**

**Al Dr. Vincenzo ABBRESCIA  
Segretario Generale UTL - UGL  
BARI**

**Oggetto: visita Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.**

**Egredi Colleghi,**

nella giornata del 15 aprile u.s., presso la sede del Provveditorato Regionale A.P. di Bari si è svolto un incontro con il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il Consigliere Dr. Franco IONTA.

In questo importante evento, un componente della nostra Delegazione sindacale ha ritenuto fare dono all'Esimio Ospite, di un antico manufatto di questa terra ed importante simbolo di questa nostra prestigiosa Regione.

Il dono, formato da un originale e piccolo trullo di Alberobello a tre coni, è stato costruito a mano così come tramandato dalla tradizione di questo territorio che nell'occorrenza si rimarcava quanto acume e senso di vitalità avessero avuto i nostri antenati, nel progettare abitazioni con pietre a secco in conseguenza agli abbattimenti eseguiti dai governanti dell'epoca; quindi, per sillogismo, si chiedeva al Presidente di non abatterci altro. Questo, oltre ad essere un gesto di sostanziale rispetto e stima, motivava e rafforzava quello che sarebbe stato il senso del nostro intervento, fissando nella mente del nostro Autorevole interlocutore, la spiegazione delle origini dei tanti problemi, delle motivazioni di tante nostre precedenti osservazioni e di tante conseguenti richieste d'intervento a questa importante Autorità. Oltretutto, lo stesso è stato insignito di **Commissario dell'edilizia penitenziaria**.

Chiaramente, la nostra Delegazione, aveva già sperimentato che in questo tipo d'incontro, per effetto dei tempi risicati e dei tanti Sindacalisti presenti, appariva difficile, se non inutile, sviscerare le tante annose e difficili problematiche della Regione. In particolare perché in Regione sono presenti tante precarie realtà penitenziarie e tutte dislocate in un territorio vastissimo.

Per questa motivazione, certi che il vertice della nostra Organizzazione Sindacale, avesse come al solito, dato seguito ai nostri lavori e alle pressanti richieste di questa segreteria regionale, abbiamo volutamente offerto al Presidente IONTA, un velocissimo excursus sulle problematiche esistenti; tra cui l'assurda situazione degli organici del settore stabiliti da una commissione che nel 2001, anziché predisporre i giusti posti di servizio in assonanza con le reali strutture penitenziarie pugliesi, ha diversamente eseguito un «DAP TOUR», miglior risultato si sarebbe ottenuto se all'epoca tale compito fosse stato eseguito da un Assistente Capo, delle arcaiche e inidonee strutture penitenziarie in disarmonia con i sistemi di meccanizzazione dei cancelli, degli impianti di video sorveglianza, dei nuovi sistemi tecnici informatici ed elettronici, della generale ed urgente esigenza di modernizzazione e tanto altro ancora. Tra le altre cose, vi è stata la consegna di un autorevole progetto di Legge, finalizzato a far risparmiare risorse economiche allo Stato, migliorando alcune spiacevoli situazioni di questa complessa Amministrazione, e portando il Corpo di Polizia Penitenziaria alla classe che merita di diritto e d'esperienza centenaria. Chiaramente, tutto questo è stato sviscerato nell'arco temporale di pochissimi minuti.

Successivamente, una volta terminati gli interventi delle tante OO.SS del Settore, ho personalmente potuto apprezzare le argomentazioni del Presidente IONTA. Il quale, in maniera molto autorevole, ha dato prova di competenza e piena conoscenza delle problematiche fuoriuscite dal tavolo d'incontro. Nonché pregevole voglia di migliorare la nostra complessa realtà penitenziaria. Lo stesso Presidente si trovava allineato con il nostro progetto di Legge riforma e chiaramente informava che era sua intenzione mettere

la divisa a tutti gli operatori penitenziari, creando nella loro specificità, le categorie Tecniche Amministrative Informatiche di Polizia Giudiziaria ecc. ecc. Tutto ciò sotto l'unica **Icona** del Corpo di Polizia Penitenziaria, rafforzandone così, l'immagine, la competenza ed abbattendo l'attuale disgregazione.

Inutile affermare che i primi segnali di cambiamento si stanno notando, poiché, come convinto sostenitore di questo Governo, mi piace pensare il processo di mutazione tragga origine dalle scelte fatte in primis dal Popolo Italiano e che per un naturale e giusto allineamento del sistema politico, sia data al Cittadino quello che questo si aspetta dai nostri governanti e in ossequio a quelli che sono i Principi Costituzionali di questa nostra Repubblica.

Per quanto riguarda la Delegazione UGL, le argomentazioni del Presidente IONTA sono state attentamente ascoltate, comprese e metabolizzate; tutto questo, senza nascondervi che sono state tutte ampiamente condivise. Per questo vigileremo su quanto sarà fatto in futuro dal nostro Dipartimento; anche se secondo il modesto parere dello scrivente, le prime conflittualità si porranno con l'attuale Provveditorato della Puglia, il quale, su alcuni argomenti, a nostro parere non risulta essere in linea con quelle che sono le disposizioni del nostro Capo del Dipartimento e delle legittime prerogative sindacali di questa Organizzazione Sindacale.

Nel salutarVi affettuosamente, non mi resta che invitarVi a dare seguito alle tante iniziative della nostra grandiosa **UGL**, atte a risolvere ed alleviare le sventure Abruzzesi.

Il Segretario Regionale USPP per UGL  
Federazione Nazionale Polizia Penitenziaria  
Vito RITOLI